

Comune di Atzara

Provincia di Nuoro

Info@comune.atzara.nu.it

Via Vittorio Emanuele 37 - 08030 - 0784 65205 - fax 0784 65380 - P.I.00162890917

PROT. 5772 03/11/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 98

	INDIRI	ZZI AL	RESPONS	ABILE DI	EL SERVIZI	O FINA	NZIARIO PER
OGGETTO							DESTINARE
	ALL'IN	ICENTI	VAZIONE :	DELLE P	OLITICHE 1	DI SVII	LUPPO DELLE
	RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ ANNO 2015.						

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di ottobre alle ore 12,30 in Atzara, nella solita sala si è riunita la Giunta Municipale.

Sono intervenuti:

	presenti	assenti
Alessandro Corona	X	
Ilaria Mura		X
Giuseppe Pisu	X	
Alessandro Atzori	X	
Antonio Muggianu	X	

Assiste il Segretario Comunale Dr. Roberto Sassu.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Acquisiti i pareri e le attestazioni di cui all'art. 49 del D. Lgvs. 18.8.2000, n. 267, riportati in calce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Premesso che:

- il comma 3-bis dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001 prevede che le pubbliche amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa,nel rispetto dell'art 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- l'art. 5 del CCNL del 1° aprile 1999 come integralmente sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22 gennaio 2000 stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione del contratto decentrato integrativo;
- con propria Deliberazione Giunta Municipale n 07 del 08.01.2004, è stato approvato il CCDIA per il quadriennio normativo 1998 2001 e biennio economico 2000 2001;

Visto il CCDIA in vigore il quale, all'art. 3 comma 6, dispone che "il presente contratto alla scadenza si proroga tacitamente qualora non sia intervenuta disdetta scritta da una delle parti almeno tre mesi prima della scadenza..."

Preso atto che ai fini dell'avvio della trattativa per la stipulazione dell'accordo annuale per l'anno 2015, è necessario determinare, oltre alle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità ai sensi dell'art.31 comma 2, le risorse variabili ed eventuali di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22/01/2004:

Evidenziato che spetta all'Organo politico:

- determinare gli indirizzi per la quantificazione delle risorse finanziarie variabili da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) anno 2015 ai sensi dell'art. 31, comma 3,del CCNL del 22/01/2004;
- determinare gli indirizzi entro cui dovrà operare la delegazione trattante di parte pubblica indicando gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa sulle risorse finanziarie disponibili;

Visto l'art.40, comma 3 quinques del D.Lgs. 165/2001, introdotto dal c.1, art. 54, D.Lgs. 150/2009 che ha previsto che le Regioni e gli Enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa:

- nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale;
- nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni;
- nel rispetto dei vincoli di bilancio;

nonché nel rispetto dei principi di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D.Lgs di attuazione della Legge 15/2009.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 05.08.2015 di approvazione del bilancio dell'esercizio finanziario 2015 della relazione previsionale e programmatica 2015/2017 e del bilancio pluriennale 2015/2017;

Vista la Deliberazione di Giunta Municipale n. 91 del 09.10.2015 di approvazione del piano degli obiettivi di performance 2015;

Verificato che nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2015 esistono stanziamenti sufficienti a dare copertura alla presente deliberazione nel rispetto degli equilibri di bilancio e sono rispettati i limiti previsti in tema di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 4 *ter* comma 11 della legge 44/2012 di conversione in legge del DL n.16/2012 in quanto la spesa di personale ivi prevista non supera il corrispondente ammontare per l'anno 2010.

Evidenziato che la costituzione del fondo, in quanto atto gestionale, è di competenza del Responsabile del servizio finanziario tranne che per la parte discrezionale relativa all'art. 15, comma 2 del CCNL del 1.04.1999, all'art. 4 comma 2 CCNL del 09/05/2006 ed eventualmente l'art.15 comma 5 del CCNL del 1.04.1999 di competenza della Giunta Comunale;

Dato atto che per l'anno 2015 non si prevedono incrementi della parte variabile del Fondo ai sensi dei precitati articoli dei CCNL;

Ritenuto, tuttavia, dover fornire al Responsabile del servizio finanziario opportune direttive in relazione alla quantificazione della parte variabile del Fondo così come segue:

- art. 15 comma 1 lett. k), €2.255,20, ai sensi della Legge Regionale 19/97, quantificato nella misura dell'80% (il 20% è destinato ad attività di qualificazione e formazione del personale) del trasferimento assegnato in anno 2006 (periodo ante istituzione Fondo unico Ras ai sensi dell' art.10 della L.R. N.2 del 29/05/2007);
- art.17 comma 5 economie fondo anno 2014 \in 4.817,00;

Verificato, inoltre, che sul fondo delle risorse decentrate 2015, parte variabile, dovranno transitare tutti gli impegni iscritti a titolo di corresponsione di compensi ai sensi dell'art.92 D.lgs. 163/2006, incentivi per la progettazione, quantificato in via presuntiva € 10.000,00;

Visto l'art. 9 c. 2 bis della Legge 122 del 30 luglio 2010 di conversione in legge del D.L. 78/2010 che testualmente recita: "a decorrere dal 1 gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001,

non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio" e che, di fatto, introduce il blocco degli aumenti del fondo delle risorse decentrate con riferimento al periodo dal 1° gennaio 2011 al 1° dicembre 2013;

Ritenuto di incaricare il Responsabile del Servizio finanziario della verifica del richiamato art.9 c.2 bis della L.122/2010 in sede di adozione del Provvedimento di costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare ai sensi dell'art. 3 della L.241/1990, come modificata dalla L. 18/06/2009 n. 69, le motivazioni di fatto e diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare indirizzo al Responsabile del Servizio Finanziario affinché nell'atto di costituzione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015, da effettuarsi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 c. 2 bis della Legge 122 del 30 luglio 2010 di conversione in legge del D.L. 78/2010, relativamente alle risorse decentrate variabili, proceda nel rispetto di quanto segue:

- prevedere, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. K, l'importo € 2.255,20, ai sensi della Legge Regionale 19/97, quantificato nella misura dell'80% (il 20% è destinato ad attività di qualificazione e formazione del personale) del trasferimento assegnato in anno 2006 (periodo ante istituzione Fondo unico Ras ai sensi dell' art.10 della L.R. N.2 del 29/05/2007);
- > prevedere le economie del fondo dell'anno 2014 quantificati in €4.817,00;
- Far transitare tutti gli impegni iscritti a titolo di corresponsione di compensi al personale dell'Ente per particolari prestazioni ai sensi dell'art.92 D.lgs. 163/2006 incentivi per la progettazione quantificato in via presuntiva €10.000,00;

Di dare atto:

- che il presente provvedimento è assunto nel rispetto limiti previsti in tema di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 4 *ter* comma 11 della legge 44/2012 di conversione in legge del D L n.16/2012, in quanto la spesa di personale non supera il corrispondente ammontare per l'anno 2010;
- che le risorse relative all'art. 92 del D.lgs. 163/2006 troveranno copertura negli stanziamenti di spesa relativi alla realizzazione delle opere pubbliche a cui tali incentivi sono correlati;

che le risorse derivanti da economie del fondo trovano copertura finanziaria negli interventi 1.01.02.01 – 1.01.03.01 – 1.01.04.01 – 1.01.06.01 – 1.01.07.01 – 1.01.08.01 -1.03.01.01 - 1.10.04.01 – 1.10.05.01 del bilancio 2015 in conto residui passivi;

- che le restanti risorse trovano copertura finanziaria negli interventi 1.01.02.01 – 1.01.03.01 – 1.01.04.01 – 1.01.06.01 – 1.01.07.01 – 1.01.08.01 - 1.03.01.01 - 1.10.04.01 – 1.10.05.01 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. di cui al D. Lgs. n 267/00.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE				
Dr Alessandro Corona	Dr. Roberto Sassu				
	D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, art. 49 Si esprime parere favorevole in ordine alla copertura finanziaria e regolarità contabile Il Responsabile del servizio finanziario Sig. Serra Salvatore				

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che questa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Atzara e vi rimarrà pubblicata per 15 gg. consecutivi dal 03/11/2015. (http://www.comune.atzara.nu.it/atzara/export/sites/default/www/Sinistra/ServiziOnline/Albo Pretorio)

IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Roberto Sassu